

# CASA DI CURA MADONNA DELLA SALUTE S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA N. BADALONI, 25 - PORTO VIRO (RO)
Codice Fiscale	00120720297
Numero Rea	RO 73985
P.I.	00120720297
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SALUS SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	45.634	76.061
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>45.634</b>	<b>76.061</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	4.194.650	6.590.647
2) impianti e macchinario	2.401.255	2.749.795
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	440.886	556.761
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.823.765	6.961.125
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>14.860.556</b>	<b>16.858.328</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	28.483	28.483
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>28.483</b>	<b>28.483</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26	26
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	26	26
Totale crediti	26	26
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	28.509	28.509
Totale immobilizzazioni (B)	14.934.699	16.962.898
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	514.441	456.225
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	514.441	456.225
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.056.073	8.309.883
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	5.056.073	8.309.883
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.742	275.842
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	275.742	275.842
5-ter) imposte anticipate	3.637.411	3.258.947
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.314	800
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	8.314	800
Totale crediti	8.977.540	11.845.472
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0

2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	115.792.873	112.882.655
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>115.792.873</b>	<b>112.882.655</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	10.046.474	4.015.863
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	17.580	20.886
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>10.064.054</b>	<b>4.036.749</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>135.348.908</b>	<b>129.221.101</b>
D) Ratei e risconti	168.473	152.781
<b>Totale attivo</b>	<b>150.452.080</b>	<b>146.336.780</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.400	10.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	9.905.860	9.905.860
IV - Riserva legale	2.066	2.066
V - Riserve statutarie	194.731	194.731
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	88.967.347	88.967.348
<b>Totale altre riserve</b>	<b>88.967.347</b>	<b>88.967.348</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	15.256.338	14.165.103
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.296.039	2.091.236
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>116.632.781</b>	<b>115.336.744</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.949.301	742.995
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	6.925.629	7.650.629
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>8.874.930</b>	<b>8.393.624</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.501.710</b>	<b>1.597.421</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) obbligazioni</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2) obbligazioni convertibili</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale obbligazioni convertibili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) debiti verso banche</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo	18.087.596	16.000.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>18.087.596</b>	<b>16.000.100</b>
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale acconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.177.091	3.003.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>3.177.091</b>	<b>3.003.156</b>
<b>8) debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	576.306	398.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>576.306</b>	<b>398.575</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	566.060	530.930
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>566.060</b>	<b>530.930</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	933.784	942.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500	1.500
<b>Totale altri debiti</b>	<b>935.284</b>	<b>944.232</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>23.342.337</b>	<b>20.876.993</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>100.322</b>	<b>131.998</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>150.452.080</b>	<b>146.336.780</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.307.581	35.142.422
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	1.007.837	157.990
Totale altri ricavi e proventi	1.007.837	157.990
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>36.315.418</b>	<b>35.300.412</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.455.249	5.530.495
7) per servizi	10.269.671	9.852.384
8) per godimento di beni di terzi	80.752	69.128
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	8.723.443	8.484.416
b) oneri sociali	2.608.789	2.495.041
c) trattamento di fine rapporto	566.689	601.936
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	11.898.921	11.581.393
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	77.710	78.325
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.184.258	1.227.695
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.123.599	2.123.599
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.385.567	3.429.619
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(58.216)	31.947
12) accantonamenti per rischi	430.000	1.733.620
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.500.609	1.373.141
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>32.962.553</b>	<b>33.601.727</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>3.352.865</b>	<b>1.698.685</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	137.185	140.187
Totale proventi da partecipazioni	137.185	140.187
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.337.778	1.261.296
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	3.986	2.251
Totale proventi diversi dai precedenti	3.986	2.251
Totale altri proventi finanziari	1.341.764	1.263.547
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	80.179	193.497
Totale interessi e altri oneri finanziari	80.179	193.497
17-bis) utili e perdite su cambi	11.276	(2.841)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.410.046	1.207.396
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	42.095
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	42.095
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(42.095)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.762.911	2.863.986
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.639.031	1.826.512
imposte relative a esercizi precedenti	1.206.306	0
imposte differite e anticipate	(378.465)	(1.053.762)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.466.872	772.750
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.296.039	2.091.236

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.296.039	2.091.236
Imposte sul reddito	2.466.872	772.750
Interessi passivi/(attivi)	(1.272.861)	(1.067.209)
(Dividendi)	(137.185)	(140.187)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(11)	(8.725)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.352.854	1.647.865
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	996.689	2.335.556
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.261.968	1.306.020
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.123.599	2.123.599
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	42.095
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>4.382.256</b>	<b>5.807.270</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.735.110	7.455.135
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(58.216)	31.947
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.253.810	(3.401.903)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	171.597	(328.797)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(15.692)	23.756
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(31.676)	(1.470)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	21.006	34.252
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.340.829</b>	<b>(3.642.215)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.075.939	3.812.920
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	1.272.861	1.156.649
(Imposte sul reddito pagate)	(1.558.531)	(1.718.035)
Dividendi incassati	137.185	140.187
(Utilizzo dei fondi)	(1.155.000)	(272.095)
Altri incassi/(pagamenti)	(565.070)	(772.866)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.868.555)</b>	<b>(1.466.160)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>9.207.384</b>	<b>2.346.760</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.310.074)	(1.899.035)
Disinvestimenti	0	61.501
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(47.283)	(42.280)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	89.999
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(2.910.218)	(1.188.036)



Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.267.575)	(2.977.851)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.166.184	0
Accensione finanziamenti	0	95.989
(Rimborso finanziamenti)	(78.688)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.087.496	(904.011)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.027.305	(1.535.102)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.015.863	5.551.433
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	20.886	20.418
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.036.749	5.571.851
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.046.474	4.015.863
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	17.580	20.886
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.064.054	4.036.749
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'articolo 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'articolo 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, commi 4 e 5 e all'articolo 2423-bis comma 2 Codice Civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## **Altre informazioni**

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. 6-bis), si segnala che il presente bilancio non è influenzato significativamente da eventuali variazioni dei tassi di cambio anche se verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Non si rilevano modificazioni in merito ai criteri di valutazione applicati negli scorsi esercizi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 p.3 C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Sistemi operativi e software 33%

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	0	0	588.320	0	0	0	0	588.320
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	0	512.259	0	0	0	0	512.259
<b>Svalutazioni</b>	-	-	0	0	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	76.061	0	0	0	0	76.061
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	47.283	-	-	-	-	47.283
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	77.710	-	-	-	-	77.710
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	0	(30.427)	0	0	0	0	(30.427)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	635.604	0	0	0	0	635.604
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	589.970	0	0	0	0	589.970
Svalutazioni	-	-	0	0	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	45.634	0	0	0	0	45.634

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. Per i cespiti si è proceduto, in passato, a rivalutazione solo in conformità di apposite leggi che lo permettono, in particolare ai sensi delle leggi n. 72/83, n. 413/91 e D.Lgs. 185/2008 come evidenziato nei punti successivi della presente Nota Integrativa. L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi di manutenzione ordinaria sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti; quelli aventi carattere incrementativo sono attribuiti al cespite a cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Si segnala che per i fabbricati non strumentali (per esempio a destinazione abitativa), per quanto in deroga ai principi contabili, si è ritenuto di dover proseguire nella politica di non ammortamento.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Fabbricati industriali 3%

Impianti specifici 12,50%

Impianti generici 25%

Cabina elettrica 10%

Autovetture 25%

Ambulanze e automezzi 20%

Attrezzatura varia e minuta 20%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Mobili e arredamenti 10%

Depuratore 15%

Biancheria 40%

Beni inferiori a euro 516,46 100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.088.968	12.949.290	138.756	2.882.034	6.961.125	30.020.173
Rivalutazioni	10.130.196	-	-	-	-	10.130.196

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.381.320	10.199.495	138.756	2.325.273	0	19.044.844
<b>Svalutazioni</b>	4.247.197	0	0	0	-	4.247.197
<b>Valore di bilancio</b>	6.590.647	2.749.795	0	556.761	6.961.125	16.858.328
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	155.250	216.913	-	75.282	862.640	1.310.085
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	427.648	565.453	-	191.157	-	1.184.258
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	2.123.599	-	-	-	-	2.123.599
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Totale variazioni</b>	(2.395.997)	(348.540)	0	(115.875)	862.640	(1.997.772)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	7.244.218	13.108.115	138.514	2.956.244	7.823.765	31.270.856
<b>Rivalutazioni</b>	10.130.196	-	-	-	-	10.130.196
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.808.968	10.706.860	138.514	2.515.358	0	20.169.700
<b>Svalutazioni</b>	6.370.796	0	0	0	-	6.370.796
<b>Valore di bilancio</b>	4.194.650	2.401.255	0	440.886	7.823.765	14.860.556

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Negli esercizi precedenti si è proceduto alla totale rivalutazione dei terreni e dei fabbricati esistenti, a partire dall'origine, per euro 10.130.196.

Lo scorporo dell'area di sedime a del fondo ammortamento è intervenuto in applicazione del disposto dell'Art. 36 del Decreto Legge n.223 del 4 Luglio 2006 convertito nella legge n.248 del 4 Agosto 2006.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali e precisando che ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati incorpora anche il valore dei terreni sui quali insistono, si è proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore dei fabbricati. Il valore dei terreni ammonta complessivamente a euro 1.689.324.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di costruzione della nuova ala della casa di cura, il cui costo sostenuto è evidenziato nelle immobilizzazioni in corso così come sono qui iscritti i lavori, legati alla messa a norma degli edifici ai fini degli obblighi antisismici, effettuati con la parziale demolizione degli edifici esistenti. Per tener conto della riduzione della vita utile dei fabbricati oggetto di intervento, che si stima in residui quattro anni, si è proceduto alla svalutazione del valore degli stessi per l'importo di euro 6.370.796, completando così l'ammortamento del loro valore residuo, al netto dei valori di sedime, di euro 8.494.394 nei suddetti termini.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni che rappresentano un investimento duraturo e risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (valore "storico"). Tale costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore ex art.2426 C.1 n.3 C.C. e successivamente ripristinato nel caso nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione. Le partecipazioni non rientrano nell'ambito delle partecipazioni di controllo o di collegamento.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	0	0	0	0	28.483	28.483	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	0	28.483	28.483	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	-	-	0	-	-
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0	-	-
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	-
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	0	0	0	0	28.483	28.483	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	0	28.483	28.483	0	0

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è relativo alla partecipazione in Banca Adria Colli Euganei-Credito Cooperativo Società Cooperativa per euro 28.483.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al 31/12/2019. Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata effettuata avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 C.4 C.C. in quanto gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al corretto criterio contabile sono da considerarsi irrilevanti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllanti</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	26	0	26	26	0	-
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	26	0	26	26	0	0

La voce crediti riguarda somme erogate a titolo di depositi cauzionali.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'Art. 2427-bis, segnaliamo che la società non ha sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato, e che si ha ragione di ritenere che le immobilizzazioni finanziarie non siano iscritte a un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze, costituite da medicinali e materiali di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La tecnica utilizzata per la valorizzazione è quella del costo medio. Il valore così determinato non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, e non necessita quindi l'indicazione, per singola categoria di beni, della predetta differenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	456.225	58.216	514.441
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	0	0	0
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	0	0	0
<b>Prodotti finiti e merci</b>	0	0	0
<b>Acconti</b>	0	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	456.225	58.216	514.441

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al 31/12/2019. Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La presente valutazione, in luogo della valutazione a costo ammortizzato, è stata mantenuta avvalendosi della facoltà prevista dall'Art. 2423 C. 4 C.C.. In ragione della durata dei crediti, delle differenze tra i valori iniziali e finali degli stessi e delle differenze tra valori correnti ed attualizzati, gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al criterio del costo ammortizzato sono da considerarsi irrilevanti.

Il valore di realizzo dei crediti è stato ottenuto rettificando il loro valore nominale tramite un fondo svalutazione appositamente stanziato a fronte del rischio di inesigibilità. Tale valore è ottenuto mediante svalutazione dei crediti stessi determinata in modo analitico.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	8.309.883	(3.253.810)	5.056.073	5.056.073	0	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	275.842	(100)	275.742	275.742	0	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	3.258.947	378.464	3.637.411			
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	800	7.514	8.314	8.314	0	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	11.845.472	(2.867.932)	8.977.540	5.340.129	0	0

La voce crediti verso clienti è iscritta al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 149.896 e al netto dell'importo delle note di accredito da emettere nei confronti della USL di competenza.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica



Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Appartengono alla categoria delle attività finanziarie non immobilizzate i titoli che, per scelta dell'organo amministrativo, sono destinati ad essere negoziati.

Il criterio di valutazione dei titoli non immobilizzati è il costo di acquisto (o di sottoscrizione) del titolo costituito dal prezzo pagato, al quale devono essere aggiunti i costi accessori. La configurazione di costo adottata è quella del costo specifico che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi. Il valore di costo è confrontato, in sede di redazione del bilancio, con il valore di presumibile realizzazione che rappresenta il valore di iscrizione in bilancio se minore. Il valore di mercato, da confrontare con il costo, è costituito dal valore di quotazione per titoli quotati in mercati regolamentati, purché questi ultimi, per volumi trattati e per caratteristiche di affidabilità, possano effettivamente esprimere quotazioni sufficientemente attendibili. Per i titoli non quotati in mercati regolamentati, il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli similari per affinità di emittente, durata e cedola. In mancanza di titoli similari il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tener conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

Per quanto riguarda i titoli negoziati in mercati regolamentati, il valore rappresentativo del prezzo di mercato può essere quantificato facendo riferimento o alla data di fine esercizio (o quella di quotazione più prossima) oppure alla media delle quotazioni del titolo relative a un determinato periodo, più o meno ampio. La riduzione per adeguamento dei titoli al valore di presumibile realizzo, dal punto di vista della rilevazione contabile, trova classificazione alla voce 19) c) dell'aggregato D) del Conto economico.

Il ripristino di valore, per contro, trova classificazione alla voce 18 c) dell'aggregato D) del Conto Economico. Il valore del titolo così rettificato sostituisce il valore di costo e rappresenta il valore contabile cui far riferimento nelle successive operazioni di vendita o di acquisto per determinare il risultato economico della vendita o per contribuire a formare il nuovo costo secondo la configurazione adottata.

Il D.M. 15/07/2019 ha esteso anche all'esercizio 2019 le disposizioni dell'articolo 20-quater "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli" del D.L. 119/18, convertito nella legge 136/18, che consente di non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

La norma consente alle imprese che redigono il bilancio in base alle norme del codice civile e dei principi contabili nazionali di non svalutare i titoli, di debito e partecipativi quotati e non quotati, iscritti nell'attivo circolante, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

L'articolo 20-quater consente di mantenere in bilancio i titoli al valore d'iscrizione come risulta dall'ultimo bilancio annuale approvato, pertanto il bilancio 2018, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari.

La società, per l'esercizio 2019 ha scelto di usufruire della deroga concessa dal legislatore. Qualora fosse stato applicato il corretto criterio valutativo, senza l'applicazione della deroga, si sarebbe dovuto integrare il Fondo di Euro 2.050.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	112.882.655	2.910.218	115.792.873
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>112.882.655</b>	<b>2.910.218</b>	<b>115.792.873</b>

Secondo il combinato disposto dagli art. 2423 bis, 2426 e 2427 vengono fornite le seguenti informazioni in relazione ai titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie. Come indicato nella prima parte della Nota Integrativa il

criterio di valutazione utilizzato è il costo di acquisto del titolo, comprensivo degli oneri accessori, nella configurazione del costo specifico. L'importo del portafoglio al 31/12/2019 è pari a euro 115.792.873.

	saldo al 31/12/19	%	saldo al 31/12/18	%
OBBLIGAZIONI	10.657.584	9,20%	11.761.649	10,42%
AZIONI	2.295.043	1,98%	2.424.455	2,15%
FONDI	61.964.147	53,51%	62.060.029	54,96%
TITOLI AZIONARI	-	0,00%	-	0,00%
CERT. DI DEPOSITO	-	0,00%	-	0,00%
GESTIONI PATRIM.	5.595.472	4,83%	5.595.472	4,96%
POLIZZE	35.280.627	30,47%	31.083.144	27,53%
	115.792.873		112.924.749	

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri: i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide con il loro valore nominale; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.015.863	6.030.611	10.046.474
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	20.886	(3.306)	17.580
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.036.749</b>	<b>6.027.305</b>	<b>10.064.054</b>

## Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	104.755	18.563	123.318
Risconti attivi	48.026	(2.871)	45.155
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>152.781</b>	<b>15.692</b>	<b>168.473</b>

La composizione delle voci "ratei e risconti attivi" comprende risconti attivi su assicurazioni per euro 30.187, altri risconti per euro 14.968 e ratei attivi su interessi per euro 123.318.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.400	-	-	-	-	-		10.400
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	9.905.860	-	-	-	-	-		9.905.860
Riserva legale	2.066	-	-	-	-	-		2.066
Riserve statutarie	194.731	-	-	-	-	-		194.731
Altre riserve								
Varie altre riserve	88.967.348	-	-	-	1	-		88.967.347
<b>Totale altre riserve</b>	88.967.348	-	-	-	1	-		88.967.347
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	14.165.103	-	-	1.091.236	-	-		15.256.338
Utile (perdita) dell'esercizio	2.091.236	1.000.000	1.091.236	-	-	-	2.296.039	2.296.039
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	115.336.744	1.000.000	1.091.236	1.091.236	1	0	2.296.039	116.632.781

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA EX-ART.55 DPR 917/86 TASSAB.	2.663.065
RISERVA EX-ART.55 DPR 917/86 TASSATO	37.750.297
RISERVA DA FONDO FISCALMENTE REGOLOTO	48.553.982
DIFFERENZE PATRIMONIALI C/TO ARROTONDAMENTI	3
<b>Totale</b>	88.967.347

Le riserve art. 55 derivano da accantonamenti di ricavi di esercizio, nella misura dell'otto per cento come previsto dall'Art.7 del DPCM 20/10/88 di approvazione dello schema tipo di convenzione fra ULSS e le Istituzioni sanitarie a carattere privato di cui all'Art. 43, co. 2 e 3, della L. 23/12/78 n.833. Si tratta di contributi in conto capitale, inclusi, fino all'esercizio 2015, nelle tariffe pagate dal Servizio Sanitario sulle prestazioni erogate, al fine di favorire gli interventi di rinnovamento e manutenzione straordinaria degli impianti tecnici ma non imputabili ad investimenti specifici da parte del beneficiario.

Trattandosi di contributi ex Art. 88 del TUIR attualmente vigente, e quindi in sospensione d'imposta, tali riserve risultano iscritte a patrimonio al netto delle imposte differite girocontate alla voce B2) dello Stato Patrimoniale in

ragione delle aliquote correnti.

A seguito della loro tassazione, per quinti, in dichiarazione dei redditi, tali riserve sono state poi girocontate da riserve in sospensione a riserve disponibili (riserva art. 55 tassata).

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.400			-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	-	-
Riserve di rivalutazione	9.905.860	capitale	A B C	9.905.860	-	-
Riserva legale	2.066	utile	A B	2.066	-	-
Riserve statutarie	194.731	utile	A B C	194.731	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	88.967.347			-	-	-
Totale altre riserve	88.967.347	utile	A B C	88.967.347	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	15.256.338	utile	A B C	15.256.338	-	3.000.000
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
<b>Totale</b>	<b>114.336.742</b>			<b>114.326.342</b>	<b>0</b>	<b>3.000.000</b>
Quota non distribuibile				2.066		
Residua quota distribuibile				114.324.276		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

L'utilizzo degli utili a nuovo è legato alla distribuzione dei dividendi.

Le riserve da rivalutazione sono in sospensione d'imposta.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la più attendibile stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	742.995	0	7.650.629	8.393.624
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	1.206.306	-	430.000	1.636.306
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	1.155.000	1.155.000
Altre variazioni	-	-	-	-	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>1.206.306</b>	<b>0</b>	<b>(725.000)</b>	<b>481.306</b>

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	0	1.949.301	0	6.925.629	8.874.930

La fiscalità differita è calcolata sugli accantonamenti delle riserve ex art. 88 TUIR e sul loro concorso al reddito imponibile di esercizio.

A seguito di mutati orientamenti giurisprudenziali e di prassi, nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto un avviso di accertamento per l'anno d'imposta 2014 legato all'utilizzo di aliquote agevolate sulla imposizione diretta e per il quale si è stanziato un apposito fondo rischi oneri fiscali di euro 1.206.306, composto da imposta e interessi di mora ma senza sanzioni, per le quali si ritiene di ottenere lo sgravio, con imputazione alla voce E20) del conto economico. In merito a suddetta contestazione, la società ha proceduto ad avviare il relativo contenzioso per il quale, al momento, non si è in grado di prevedere l'esito.

Per quanto concerne gli altri fondi per rischi e oneri, sempre confluiti nella voce "B-Fondi per rischi e oneri", si precisa che il fondo è composto come di seguito:

- a seguito di un accertamento contributivo effettuato nell'esercizio 2016, da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Rovigo-Ferrara, il nostro ufficio legale ha consigliato di accantonare una quota dei contributi INPS richiesti, costituendo un fondo rischi per euro 700.000;

- "Fondo rischi rinnovo C.c.n.l. per euro 1.153.620;

- "Fondo rischi legali"; ammonta ad euro 5.072.009 che comprende gli stanziamenti analiticamente determinati a fronte dei rischi in corso anche con il supporto dei consulenti incaricati. Al fondo legato alle controversie legali, stanziato per residui euro 2.765.000, e utilizzato nell'esercizio per euro 1.155.000, di cui euro 903.725 costituiscono sopravvenienze attive, si aggiunge il fondo denominato "F.do rischi legali Gelli" per 2.307.009.

L'integrazione è stata ritenuta necessaria per effetto dell'approvazione nel corso dell'esercizio 2017 della L. 24/2017 recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie".

Il contenuto della legge può essere sintetizzato come segue:

I. Obbligo del risk management in tutte le aziende;

II. Obbligo di agire con le raccomandazioni previste dalle linee guida e dalle buone pratiche professionali, fatta salva la specificità del caso concreto;

III. Parziale depenalizzazione dell'atto sanitario relativo all'imperizia;

IV. Il c.d. doppio binario per la responsabilità civile (responsabilità contrattuale per la struttura sanitaria ed extra contrattuale per il medico, salvo che abbia assunto direttamente obbligazione nei confronti del paziente);

V. Obbligo di assicurazione o di adozione di misure analogiche di auto ritenzione del rischio;

VI. Limitazione della "rivalsa" fatta eccezione per il personale libero professionista.

In particolare ciò che rileva ai fini della necessità dell'accantonamento è l'esponenziale crescita del rischio per le strutture sanitarie di dover sopportare oneri da risarcimento verso i pazienti che così si compone:

- . La struttura sanitaria risponde contrattualmente (Art. 1218 e 1228 C.C.) dei professionisti della cui competenza si avvale. Tale disposizione si applica a tutto il personale operante presso la struttura

- indipendentemente dalla tipologia di rapporto contrattuale e sia per le condotte dolose che per le condotte colpose;

- . L'esercente la professione sanitaria risponde solo extra-contrattualmente (Art. 2043) salvo abbia agito nell'adempimento di una obbligazione contrattualmente assunta con il paziente;

- . Il danno conseguente all'attività sanitaria viene risarcito sulla base delle tabelle di cui all'Art. 138 e 139 del codice delle assicurazioni private;

- . Le disposizioni inerenti la responsabilità civile della struttura e del professionista costituiscono norme imperative e come tali non sono derogabili dalle parti;

- . La struttura sanitaria è obbligata a stipulare coperture assicurative o ad adottare misure di auto ritenzione del rischio (c. d. analoghe misure per la responsabilità civile Art. 10 co.1) a copertura della propria responsabilità civile contrattuale (Art. 7 co.1 e 2 Art.10 co.1 primo periodo), e della responsabilità civile extracontrattuale del personale a qualsiasi titolo operante.

Gli amministratori, in ossequio al postulato di prudenza e alla luce della migliore interpretazione ad oggi possibile del testo normativo sopra descritto e degli effetti ad esso connessi sulla rischiosità in capo alla Società, hanno determinato lo stanziamento prendendo a riferimento:

- la storicità degli accessi di PS e alla numerosità dei ricoveri dell'ultimo triennio (2017-2019) della Società, che potrebbero nel prossimo futuro comportare eventuali richieste risarcitorie per danni a pazienti a carico della struttura "ospedaliera";

- i parametri nazionali quali l'indice di sinistrosità e l'importo medio liquidato, dati riconducibili al rapporto emesso da primario operatore del settore di riferimento assicurativo, leader riconosciuto a livello internazionale a cui tutti gli addetti ai lavori fanno riferimento per autorevolezza e costante aggiornamento nel tempo (annuale).

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali e rappresenta il costo che dovrebbe essere corrisposto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio, precisando che le indennità maturate dall'esercizio 2007 sono versate ai fondi di previdenza, in conformità alle novità intervenute in materia. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo d'indici.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.597.421
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	566.689
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	662.400
<b>Totale variazioni</b>	(95.711)
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.501.710

## Debiti

I debiti risultano iscritti in bilancio al loro valore nominale. Non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni. La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata mantenuta avvalendosi della facoltà prevista dall' Art. 2423 C.4 C.C.. In ragione della durata dei debiti, delle differenze tra valori iniziali e finali degli stessi e delle differenze tra valori correnti ed attualizzati, gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al criterio del costo ammortizzato sono da considerarsi irrilevanti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	<b>Di cui di durata residua superiore a 5 anni</b>
<b>Obbligazioni</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Debiti verso banche</b>	16.000.100	2.087.496	18.087.596	18.087.596	0	-
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Acconti</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	3.003.156	173.935	3.177.091	3.177.091	0	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Debiti tributari</b>	398.575	177.731	576.306	576.306	0	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	530.930	35.130	566.060	566.060	0	-
<b>Altri debiti</b>	944.232	(8.948)	935.284	933.784	1.500	-
<b>Totale debiti</b>	20.876.993	2.465.344	23.342.337	23.340.837	1.500	0

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non risulta significativa una suddivisione dei debiti per area geografica.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non vi sono in bilancio debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

**Finanziamenti effettuati da soci della società**

Non sussistono.

**Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	131.998	(31.676)	100.322
<b>Risconti passivi</b>	0	0	0
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	131.998	(31.676)	100.322

La voce ratei passivi è composta da passività bancarie per euro 100.322.

## **Nota integrativa, conto economico**

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, al momento di ultimazione della prestazione, indipendentemente dalla data di incasso del corrispettivo.

I ricavi finanziari sono iscritti in base alla competenza economico temporale.

I costi e gli oneri della classe B del Conto Economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto dei resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti dalle fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base di una prudente previsione del reddito imponibile.

## **Valore della produzione**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 35.307.581.

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'Art. 2427 C. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto Economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Il valore della produzione include oltre ai ricavi tipici anche tutti gli altri ricavi accessori all'attività stessa per euro 57.868 a cui si aggiungono sopravvenienze e plusvalenze per euro 949.968.

## **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Non si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche in quanto ritenuta non significativo nel contesto della società.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Le componenti finanziarie non sono influenzate in modo significativo da operazioni in cambi né la società opera direttamente in valuta estera.

## **Composizione dei proventi da partecipazione**

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n. 15 del Codice Civile.

## **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Gli oneri finanziari, con riferimento alle fonti di finanziamento a cui si riferiscono, risultano essere così suddivisibili:

interessi su finanziamenti € 78.480

interessi passivi vs fornitori € 1.699

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
<b>Debiti verso banche</b>	78.480
<b>Altri</b>	1.699
<b>Totale</b>	80.179



## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come detto in sede di commento dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione del presente bilancio, la riduzione per adeguamento dei titoli al valore di presumibile realizzo, dal punto di vista della rilevazione contabile, trova classificazione alla voce 19 c) dell'aggregato D) del Conto economico; il ripristino di valore, per contro, trova classificazione alla voce 18 c) dell'aggregato D) del Conto Economico. Il valore del titolo così rettificato sostituisce il valore di costo e rappresenta il valore contabile cui far riferimento nelle successive operazioni di vendita o di acquisto per determinare il risultato economico della vendita o per contribuire a formare il nuovo costo secondo la configurazione adottata.

Nel corso del presente esercizio non si sono rese necessarie rettifiche al valore delle attività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto Economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e dei proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto Economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo. Per l'esercizio chiuso il 31/12/2019 sono state considerati in questa voce le sopravvenienze sui fondi rischi legali accantonati in esercizi precedenti e utilizzati in misura inferiore alla stima effettuata.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi diversi	903.725	Sopravv. attive

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La fiscalità differita viene espressa dagli accantonamenti operati a fronte di una difformità temporanea rappresentata, ad una certa data, dalla differenza tra il valore di un attività o una passività determinata con criteri di valutazione civilistiche e il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinata ad annullarsi negli esercizi successivi e calcolati, per competenza, sulla base delle aliquote medie attive stimate in vigore nel momento in cui le differenze temporanee confluiranno per competenza.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo in quanto sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, nell'esercizio in cui matureranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile pari alle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono rilevate per componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello di imputazione a Conto Economico o componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi precedenti a quello in cui verranno imputati a conto economico.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	13.296.425	11.442.805
Totale differenze temporanee imponibili	2.663.065	2.663.065
Differenze temporanee nette	(10.633.360)	(8.779.740)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.226.425)	(289.506)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(325.582)	(52.903)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.552.007)	(342.409)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo Rischi INPS	700.000	0	700.000	24,00%	168.000	-	0
F.do rischi legali	3.490.000	(725.000)	2.765.000	24,00%	663.600	3,90%	107.835
F.do rinnovo CCNL	1.153.620	0	1.153.620	24,00%	276.869	-	-
F.do rischi Gelli	2.307.009	0	2.307.009	24,00%	553.682	3,90%	89.973
F.do svalutazione fabbricati	4.247.197	2.123.599	6.370.796	24,00%	1.528.991	3,90%	248.461
F.do sval. Titoli	42.095	42.095	0	24,00%	0	-	-

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Acc.ti art. 88 in sospensione	2.663.065	2.663.065	24,00%	639.135	3,90%	103.860

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

### **Dati sull'occupazione**

Il costo del personale dipendente è stato complessivamente di euro 11.898.920 per una composizione media dello stesso così ripartita:

	2019	2018
Medici	32	33
Infermieri	201	209
Impiegati	34	33
Altro	7	7
totale	274	282

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'articolo 2427 n. 16 Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	216.629	61.983

Il compenso spettante agli amministratori è indicato al netto degli oneri contributivi.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Il compenso del collegio sindacale è comprensivo degli adempimenti per l'attività di revisione pari a euro 15.918.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale si compone di quote per nominali 10.400 euro.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'articolo 2427 n. 18 Codice Civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sussistono operazioni con parti correlate pari a euro 179.822 per erogazioni di servizi sanitari effettuate a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che il 23 febbraio 2020 il Consiglio dei ministri ha emanato il decreto-legge n. 6, che sancisce la chiusura totale dei comuni con focolai attivi e la sospensione di manifestazioni ed eventi sugli stessi comuni; nei giorni successivi il premier Giuseppe Conte ha emanato una serie di decreti attuativi (DPCM) in cui le misure di restrizione si fanno progressivamente più ferree ed estese via via all'intero territorio nazionale: DPCM del 25 febbraio, del 1° marzo, del 4 marzo, dell'8 marzo, dell'11 marzo, del 22 marzo, del 1° aprile e del 10 aprile 2020.

A livello regionale, in data 13 marzo 2020 considerando l'evoluzione in negativo dello scenario epidemiologico ed al fine di preservare i posti letto di area intensiva in previsione di un massiccio afflusso di pazienti la regione Veneto emette una nota che prevede la sospensione immediata di tutta l'attività chirurgica programmata per la quale è previsto il ricovero post-operatorio in terapia intensiva, fanno eccezione gli interventi indifferibili e tutta la chirurgia oncologica. Il provvedimento con effetto immediato interessa anche tutta l'attività ambulatoriale specialistica ad eccezione delle prestazioni con priorità U e B. Tale provvedimento è stato poi soggetto a proroga fino al 3 maggio 2020.

La ripresa dell'attività risulta piuttosto lenta, è prevedibile che i volumi di produzione realizzati e realizzandi nella cosiddetta Fase 2 non potranno essere paragonati a quelli dello stesso periodo del 2019. La perdita di fatturato per quanto riguarda i mesi di marzo ed aprile è riconducibile al blocco totale dell'attività chirurgica programmata e dell'attività specialistica svolta nei confronti dei pazienti del Veneto ed extra Veneto. Tutto ciò premesso, l'indebitamento è ancora contenuto se confrontato con il patrimonio netto della Società, Il Capitale Circolante Netto risulta anch'esso ampiamente positivo e la situazione di liquidità attuale non presenta indicatori negativi che possano ad oggi precludere la continuità aziendale per i prossimi 12 mesi, a maggior ragione se, come auspicabile, l'erogazione dei servizi sanitari nel secondo semestre dovesse riprendere con il consueto trend.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società, controllata al 82,50% da Salus Spa, rientra nell'area di consolidamento della controllante

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SALUS SPA
Città (se in Italia) o stato estero	Peschiera del Garda
Codice fiscale (per imprese italiane)	00233020239
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Peschiera del Garda

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso o sottoscritto strumenti finanziari derivati ex art. 2427 bis C.C.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 125, L. 124/2017, si precisa che la società intrattiene rapporti con la pubblica amministrazione in virtù di accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie. Allo stato non risulta che la società, nel corso dell'esercizio 2019, abbia ricevuto somme riconducibili agli obblighi informativi di cui al presente punto della nota integrativa, riservandosi, a seguito di futuri chiarimenti ministeriali o dottrinali, di procedere alla integrazione di questa informazione qualora occorra.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In merito al risultato d'esercizio si propone il riporto a nuovo dell'utile d'esercizio.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Vittorio Pederzoli